

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'incremento e la
valorizzazione dei prodotti boschivi, a r.l. =====

SEDE SOCIALE: BORGOVELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N. 2 =====

L'anno duemiladiciannove addì 23 del mese del mese di marzo, alle ore 16,00, presso la sede sociale della cooperativa, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, nei modi stabiliti dalla precedente assemblea del 2 febbraio c.a. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 2- RINNOVO CARICHE SOCIALI
- 3- VARIE ED EVENTUALI

L'Assemblea era stata convocata, con avviso a tutti i soci, comunicato nei modi e nei tempi previsti dallo statuto, in prima convocazione per il giorno 22 marzo alle ore 9,00 ed in seconda convocazione per il giorno 23 marzo alle ore 16,00. La prima convocazione è andata deserta, sicchè l'Assemblea è stata svolta in seconda convocazione.

Alle ore 16,30 il Presidente uscente della Cooperativa VELINIA, Aurelio Sauli, constatata la corretta costituzione dell'Assemblea ne ha aperto la seduta ma, visto lo scopo della riunione assembleare, ha ritenuto opportuno non presiederla e ha proposto il socio Ugo Graziani come presidente della stessa riunione. La proposta viene accettata all'unanimità, unitamente a quelle di Loreta Onorati, dipendente della cooperativa, come verbalizzatrice.

Il socio Ugo Graziani ha ringraziato per la fiducia e per prima cosa ha indicato la sequenza di svolgimento delle varie fasi che caratterizzano la nomina delle varie cariche sociali.

Prima fase. Verifica della presenza di una o più liste di candidati alle varie cariche sociali. Se fosse perdurata la mancanza di liste di candidati, l'Assemblea dei soci avrebbe proceduto a nominare il Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa VELINIA, il quale avrebbe avuto la responsabilità di sottoporre alla stessa per approvazione l'elenco dei nominativi che dovrà individuare e proporre per le varie cariche sociali.

Seconda fase. Breve presentazione dei singoli candidati.

Terza fase. votazione dei soci sui candidati e conteggio dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

Quarta fase. Gli eletti alla carica di Consiglieri di Amministrazione procederanno a nominare il loro Presidente, il quale ricoprirà anche la carica di Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa VELINIA.

Gli interventi dei singoli soci saranno possibili durante tutto lo svolgimento della seduta, previa prenotazione e dietro concessione della parola da parte del presidente della seduta stessa.

Il presidente della riunione, terminata l'illustrazione delle modalità di svolgimento della seduta assembleare, ha aperto la discussione e ha ricordato i seguenti elementi essenziali che caratterizzano la nomina delle cariche sociali della Cooperativa VELINIA.

La Cooperativa VELINIA è una società a responsabilità limitata, regolata dal diritto privato, il cui scopo sociale ultimo è lo sviluppo e la valorizzazione dei beni prodotti e posseduti dai soci. I candidati alle varie cariche sociali dovrebbero quindi possedere competenze, capacità e disponibilità che garantiscano il raggiungimento di tale scopo sociale. L'Assemblea dei soci è comunque sovrana e può eleggere chi ritiene più opportuno.

Obiettivo della Cooperativa VELINIA è anche quello di gestirla efficientemente cercando di risparmiare quanto più possibile sui suoi gestori. Per questo motivo da sempre i membri del Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente) hanno svolto il loro mandato gratuitamente e, visto che è legalmente fattibile, dal 2004, non è stato più nominato il Collegio dei Revisori. I membri di detto Collegio debbono infatti essere dei professionisti iscritti all'Albo dei Revisori e in quanto tali debbono essere remunerati.

Ha diritto al voto soltanto il Socio della Cooperativa. La delega al voto è possibile solo se fatta ad altro socio, il quale peraltro può essere portatore soltanto di due deleghe.

Il socio ARSIAL è portatore di circa 25% del capitale sociale della Cooperativa VELINIA e come tale ricopre in essa un ruolo comunque importante, sebbene il peso del suo voto sia lo stesso di un qualunque altro socio, che è portatore soltanto dello 0,2% del capitale sociale (*vedere i successivi interventi di Pirri e Pompei*). Per la prima volta dalla costituzione della Cooperativa, l'ARSIAL ha designato ufficialmente un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e sarebbe estremamente opportuno e strategico che ne facesse parte, formalmente eletto dall'Assemblea. L'Assemblea ancora una volta è comunque sovrana e può esprimere liberamente il suo voto.

A seguito delle considerazioni generali fatte dal presidente della seduta sono intervenuti nella discussione i seguenti soci.

I soci Nicola Pirri e Mauro Pompei che, seppure in forme e tempi diversi, hanno evidenziato correttamente che l'ARSIAL è portatore del 25% del capitale sociale della Cooperativa e non del 25% delle azioni della stessa. La Cooperativa VELINIA infatti, è una società a r.l. e non una società per azioni. Il presidente della seduta ha ringraziato gli intervenuti per la giustezza dei loro interventi correttivi precisando che aveva usato il termine di "azioni" semplicemente per una più facile comprensione della rilevanza del ruolo di ARSIAL nella Cooperativa VELINIA.

Il Presidente uscente Aurelio Saulli, il quale, ritenendolo utile per la Cooperativa VELINIA e per i suoi nuovi Amministratori, ha letto una memoria scritta come sintetico rendiconto della gestione degli ultimi anni della Cooperativa e come risposta documentale al chiacchiericcio di piazza che si era alzato negli ultimi tempi e che rischiava di screditare la Cooperativa. Su sua richiesta detta memoria scritta viene allegata al presente verbale (Allegato A).

Il socio Zangara che ha presentato ufficialmente i candidati a Consigliere di Amministrazione della Cooperativa VELINIA, nominativi e sintetico programma che sono indicati nell'Allegato B al presente verbale. Parlando del contesto che ha portato alle candidature ha evidenziato, da una parte l'insussistenza della frattura con il passato lamentata dal Presidente uscente, dall'altra lo sforzo fatto per dare continuità e unitarietà all'azione svolta nei precedenti mandati e per iniettare nuova energia nell'azione amministrativa, come più volte auspicato dal Consiglio uscente.

Il socio Luigi Corradetti che ha voluto capire perché nessuno dei consiglieri uscenti era presente nell'elenco dei candidati, rinunciando così all'esperienza gestionale maturata negli anni.

La discussione si è conclusa con le repliche del Presidente uscente e del presidente della riunione. In particolare, da una parte hanno ribadito la sussistenza della frattura operata con il mancato inserimento nella lista dei candidati del consigliere uscente Renato Aloisi, sebbene avesse dato la sua disponibilità, e con la richiesta di *Accesso agli Atti* fatta dal socio Mauro Pompei; dall'altra hanno ritenuto strategicamente grave non aver colto l'opportunità di coinvolgere l'ARSIAL nel Consiglio di Amministrazione in sede assembleare ed una aggravante strategica la giustificazione adottata all'ARSIAL, al momento del contatto, di lista dei candidati già chiusa e di eventuale cooptazione in una fase successiva.

L'Assemblea dei soci è stata quindi chiamata a votare la lista dei candidati a Consigliere di Amministrazione indicati nell'Allegato 2 a questo verbale e sono risultati nominati a larga maggioranza i seguenti nominativi:

- 1- Corradetti Angelo
- 2- Di Loreta Antonella
- 3- Di Vittorio Marco
- 4- Fainelli Marco
- 5- Graziani Cesare
- 6- Graziani Pierdavide
- 7- Pompei Mauro
- 8- Saulli Fabio
- 9- Serani Luigi
- 10- Sulpizi Giovanni
- 11- Zangara Stefano

Gli astenuti sono stati 15. I voti contrari sono stati 3.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si riunirà a breve e nominerà il Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa VELINIA e il suo Vice Presidente. Le relative decisioni saranno comunicate ai soci. Terminato questo punto all'o.d.g. e non essendoci più argomenti da trattare, alle ore 19,00 è stata sciolta la seduta.

L.A.S.

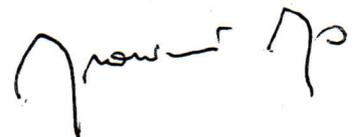
Il segretario verbalizzante



Il Presidente



Il Presidente dell'assemblea



Signori Soci,

fino ad oggi non avrei mai immaginato né pensato di dover presentare all'assemblea un documento scritto, da dover restare agli atti. Tutto ciò è dovuto al susseguirsi, in questi ultimi periodi di notizie false e nocive per la cooperativa e per i consiglieri, che fino ad oggi l'hanno amministrata.

Quando all'assemblea del 2 febbraio u.s. non c'è stato alcun candidato né nuovo né tra i consiglieri uscenti, tranne uno, disposto a chiedere la fiducia dei soci, ho creduto che tutto il chiacchiericcio e il bisbiglio più o meno pacato, più o meno educato che si teneva nei bar, nelle piazze, tranne che nel luogo deputato al tal fine, cioè la sede della cooperativa e direttamente con il consiglio, cessasse. Al contrario, con il formarsi di un gruppo di soci e non soci, dichiaratisi disposti a candidarsi all'amministrazione della cooperativa ha cominciato a diffondersi una ridda di notizie completamente false. Tutto ciò mi ha convinto che fosse mio dovere riferire all'assemblea delucidazioni su tali voci. La prima notizia è relativa ai DEBITI o come qualcuno enfaticamente li ha definiti "BUFFI". In una riunione del costituitosi gruppo di cui sopra, è stata fatta passare la "PERDITA DI ESERCIZIO" di € 42.194,05=riportata nell'ultimo bilancio, per debito monetario della cooperativa.

Non so se ciò è avvenuto per incapacità di leggere i dati o fatto ad arte, non so quale delle due ipotesi sia più grave, si è insistito su questo presunto debito aumentandolo periodicamente fino ad arrivare ad oltre € 50.000,00= Ad oggi la cooperativa ha acceso due mutui in banca, il residuo da pagare per quanto riguarda il primo mutuo è di € 20.790,00 da pagare con altre 29 rate, vale a dire due anni e mezzo; il residuo del secondo mutuo è di € 12.193,00 da pagare in cinquantuno rate, vale a dire quattro anni e tre mesi. Per un totale complessivo di € 32.983,00 = Il saldo bancario attivo, ad oggi risulta essere di € 34.000,00=

La cooperativa ha partecipato ad un bando della Regione Lazio il cui esito è pressochè scontato, infatti dovrebbe portare ad un rimborso di circa € 20.000,00 come rimborso spese sostenute per l'acquisto del capannone Oggi la cooperativa ha una proprietà immobiliare, il capannone di cui sopra per un valore di € 34.000,00= detto capannone è accatastato nella cat. D10 che significa che in base al regolamento adottato dal comune di Borgovelino, è esente da IMU.

L'acquisto del capannone è stato effettuato nella prospettiva di un futuro sviluppo delle attività della cooperativa tipo: trasformazione dei prodotti, o quant'altro.

Dopo 35 anni (1983/2018) di continue trattativa con ARSIAL siamo riusciti, all'inizio del 2018, a stipulare un contratto di affitto del capannone utilizzato in questi anni. Non è stato né facile né semplice. Già nel 1998 ARSIAL chiedeva il pagamento di fitti arretrati per £ 242.000.000 per una annualità di £ 10.360.574= nell'accordo raggiunto la cooperativa si è impegnata a pagare solo 5 anni di arretrati pari ad € 21.967,00= rateizzati in 5 anni. L'affitto corrente annuale è pari ad € 4.393,50= da pagarsi entro ottobre di ogni anno. La stipula del contratto di affitto dà titolo alla cooperativa a partecipare ai vari bandi pubblici.

Dalla vendita di prodotti di utilità dei soci, ne deriva un utile medio mensile superiore ai € 2.000,00 come è documentato dall'ultimo bilancio approvato. Una rivendita che è sicuramente da implementare con altri prodotti, da mettere a punto sotto molti aspetti e che potrebbe dare un utile superiore. Fino ad ora, tale attività non è stata possibile implementarla più di tanto per il fatto della "mutualità prevalente" a cui siamo soggetti.

Per realizzare un utile superiore sarebbe sufficiente che tutti i soci, facessero acquisti in cooperativa. Alcuni soci sostengono di non fare acquisti in cooperativa perché i prezzi di vendita sono superiori rispetto ad altre rivendite, credo che tale affermazione sia un alibi altrimenti come si spiega il fatto che tante persone acquistano in cooperativa.

Voglio fare un'altra considerazione : prima della crisi dovuta al cinipide in cooperativa mediamente venivano conferiti circa 2.000 q.li di marroni a stagione, nelle ultime sette stagioni castanicole sono stati conferiti complessivamente 4.000 q.li di marroni, l'equivalente di due stagioni pre-crisi. Nel frattempo la cooperativa ha fatto la lotta al cinipide per la maggior parte con le proprie risorse sia finanziarie che di manodopera. Tali dati sono consultabili nel libro prodotto dalla cooperativa e scritto a titolo gratuito dal consigliere Ing. Ugo Graziani in collaborazione del dott. Cesare Graziani, libro che ha una vasta diffusione non solo in zona ma in molte parti d'Italia ed è molto apprezzato e di conseguenza anche la ns. cooperativa. La manodopera per la lotta al cinipide è stata prestata dai ragazzi del "Torymus team" che in occasione degli ultimi due rilasci ne hanno curato la moltiplicazione direttamente in cooperativa. Lavoro svolto gratuitamente, salvo un piccolo rimborso per la benzina. Altro lavoro manuale è stato svolto dalla maggior parte dei consiglieri, coadiuvati da alcuni soci volontari. Contemporaneamente alla lotta al cinipide si sono tenuti vari convegni informativi e formativi in merito al problema ed i consiglieri sono stati sempre pronti a dare il loro contributo. Basterebbe questo loro impegno per avere la gratitudine di tutti i soci. Quelli del chiacchiericcio e del bisbiglio pur di screditarli continuano a mettere in giro notizie non veritiere. Tutto ciò è quantomeno fastidioso, ma non ci facciamo caso più di tanto perché conosciamo i detti, e ve li dico in dialetto che fa più effetto: "chi pocu sa prestu parla " e "nella botte u primi a schiattà è sempre u circhiu più fiaccu". Altra falsa notizia fatta circolare è che il Presidente abbia negato ad un socio che ne aveva fatta richiesta, l'accesso agli atti della cooperativa e copia degli stessi. Chi vuole approfondire il tutto, trova agli atti della cooperativa la corrispondenza avvenuta tra detto socio e il presidente.

Grazie per l'attenzione

Borgovelino li 23 marzo 2019

AURELIO SAULLI

Candidati Consiglio di Amministrazione

“Coop. Velinia” lista “Velinia 2.0”

Elezioni del 23 Marzo 2019 – Sede Coop. Velinia

1. Corradetti Angelo
2. Di Loreto Antonella
3. Di Vittorio Marco
4. Fainelli Marco
5. Graziani Cesare
6. Graziani Pierdavide
7. Pompei Mauro
8. Saulli Fabio
9. Serani Luigi
10. Sulpizi Giovanni
11. Zangara Stefano



Programma lista "Velinia 2.0"

- Recuperare senso di appartenenza alla Coop. Velinia da parte di tutti i soci, rendendo la Coop. elemento centrale delle attività agrosilvopastorali della vallata;
- Migliorare la politica di vendita del prodotto potenziando la vendita al dettaglio della Castagna rispetto alla vendita all'ingrosso e valutare la creazione e commercializzazione di prodotti derivati;
- Ricercare e studiare ulteriori procedure di conferimento e primo trattamento con lo scopo di ridurre al minimo il degrado del frutto, quindi, allungare il periodo di mantenimento per poterlo commercializzare anche oltre la stagione tradizionale
- Ricostituire il fondo o riserva che consentirà di avere la necessaria quota di cofinanziamento per la sottoscrizione e partecipazione a bandi e programmi di aiuti e contributi.